

□ **Interrogazione n. 829**

presentata in data 5 giugno 2012

a iniziativa del Consigliere Carloni

“Rimborsi agli agricoltori per i danni causati dalla neve”

a risposta Orale

Considerato:

che il presidente Spacca nella sua relazione durante la seduta dell'assemblea legislativa del 21 febbraio scorso aveva assicurato che la Regione, secondo la vecchia legge 225/92 della protezione civile, aveva provveduto a dichiarare lo stato di calamità affinché si potesse garantire sostegno non solo alle amministrazioni degli enti locali per le spese sostenute per la gestione dell'emergenza ma anche per predisporre un piano di aiuti a favore di tutte quelle imprese che avevano subito danni ingenti alle proprie strutture causando di fatto un'impossibilità a produrre;

che la Regione, in un primo momento, ha chiesto una ricognizione preventiva dei danni, poi la compilazione di modulistiche per una determinazione più accurata e attendibile delle entità economiche necessarie per il rimborso, in attesa della pubblicazione di bandi per l'inoltro delle istanze da parte del mondo agricolo;

che i bandi attesi dagli agricoltori e allevatori non sono mai arrivati;

che centinaia di agricoltori si trovano ora in estrema difficoltà a causa dei mancati rimborsi;

che molti hanno già iniziato i lavori di ristrutturazione o riedificazione di capanni e stalle, o hanno già acquistato nuovi capi di bestiame, confidando nell'intervento annunciato della Regione, che però fino ad ora non c'è stato.

INTERROGA

La Giunta regionale per conoscere quali misure urgenti intenda attivare per accelerare le procedure di emanazione dei bandi, così da venire incontro alle esigenze di tutti quei soggetti che in una così difficile congiuntura, economica e finanziaria, chiedono assicurazioni in merito all'esistenza o meno di un supporto pubblico a sostegno della ripresa delle attività colpite dalla calamità al fine anche di ripartire con maggior coraggio.